



**AMG GAS**

**AMG GAS SRL**  
**BILANCIO D'ESERCIZIO**  
**2019**

AMG Gas Srl

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa

Sede in Palermo – Piazza Tumminello, 4

Capitale Sociale euro 100.000 i.v.

R.E.A. n. 231830 di Palermo

Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Palermo n. 05044850823

## INDICE

<b>Organi Sociali.....</b>	<b>3</b>
<b>Dati Significativi .....</b>	<b>4</b>
<b>Relazione sulla Gestione.....</b>	<b>5</b>
Regolamentazione e quadro tariffario .....	10
Andamento dei settori.....	11
Gestione dei rischi.....	13
Altre informazioni .....	15
Evoluzione prevedibile della gestione.....	16
<b>Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.....</b>	<b>17</b>
Stato Patrimoniale.....	17
Conto Economico .....	19
Rendiconto Finanziario.....	20
<b>Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.....</b>	<b>21</b>
Contenuto e forma.....	21
Note alle poste dello stato patrimoniale .....	22
Note alle poste del conto economico .....	27
Criteri di valutazione .....	31
<b>Contenziosi legali e fiscali.....</b>	<b>34</b>
Attività potenziali.....	34
<b>Altre notizie.....</b>	<b>35</b>
Personale dipendente e sicurezza sul lavoro .....	37
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio .....	38
<b>Relazione del Collegio Sindacale.....</b>	<b>.....</b>
<b>Relazione della Società di Revisione.....</b>	<b>.....</b>

## ORGANI SOCIALI

### Consiglio di Amministrazione

*Presidente*

Vincenzo Costantino

*Amministratore Delegato*

Vitale Muia

*Consiglieri*

Roberto Buccelli

Alessandro Bassi

Mario Li Castri

### Collegio dei Sindaci

*Presidente*

Vincenzo D'Aniello

*Sindaci effettivi*

Luigi Migliavacca

Fausto Correnti

### Società di Revisione

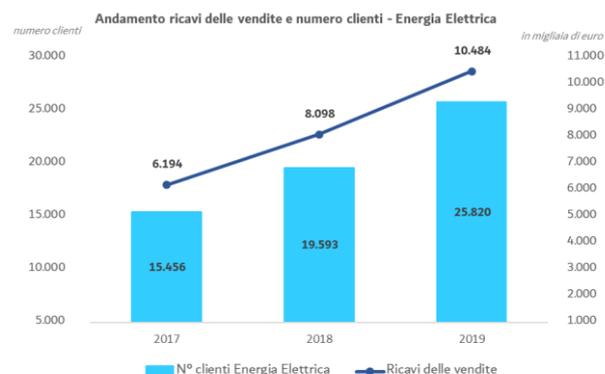
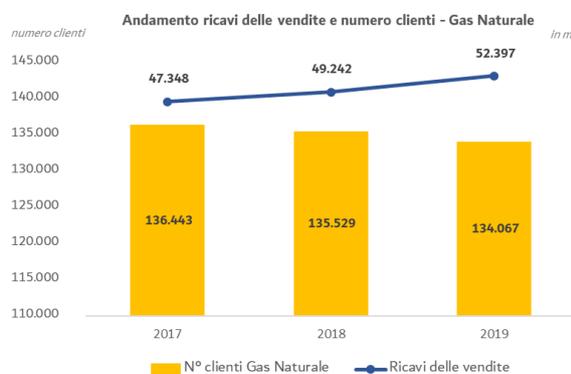
Deloitte & Touche Spa

## DATI SIGNIFICATIVI

	Riferimenti		2019	2018
	Nota	Pagina		
<b>Dati economici (in migliaia di euro)</b>				
Ricavi delle vendite	Conto Economico A) 1	19	62.881	57.340
Valore della produzione	Conto Economico Totale A)	19	63.238	57.802
Margine operativo lordo (*)			4.554	4.296
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	Conto Economico B) 10) a e b	19	(256)	(242)
Utile operativo netto	Conto Economico A-B	19	4.298	4.054
Utile (perdita) dell'esercizio			2.842	2.872
<b>Dati patrimoniali (in migliaia di euro)</b>				
Capitale investito netto				
(Indebitamento finanziario netto + Patrimonio netto)			8.146	6.793
Indebitamento finanziario netto (**)			(2.457)	(2.969)
Patrimonio netto	Stato Patrimoniale Passivo A	18	10.603	9.762
<b>Indicatori di redditività e solidità</b>				
ROE (risultato d'esercizio/patrimonio netto)			26,8%	29,4%
ROS (utile operativo netto/ricavi vendite)			6,8%	7,1%
Indebitamento fin. netto/Patrimonio netto			(0,23)	(0,30)
<b>Altri indicatori</b>				
Dipendenti (numero)			25	24
Clieni gas naturale (numero)			134.067	135.529
Clieni energia elettrica (numero)			25.820	19.593
Volumi gas naturale (in milioni di metri cubi)			72,5	64,8
Volumi energia elettrica (MWh)			56.410	42.356

(\*) Dato dalle somma delle seguenti voci di Conto Economico: Differenza valore e costi della produzione (A-B) + Ammortamenti immobilizzazioni immateriali (B) 10) a)) + Ammortamenti immobilizzazioni materiali (B) 10) b))

(\*\*) Dato dalla somma delle seguenti voci di Stato Patrimoniale: Debiti verso altri finanziatori (Passivo D) 5)) + Debiti finanziari verso controllanti (Passivo D) 11)) - Attività finanziarie (Attivo C) III.) - Disponibilità liquide (Attivo C) IV.)



## RELAZIONE SULLA GESTIONE

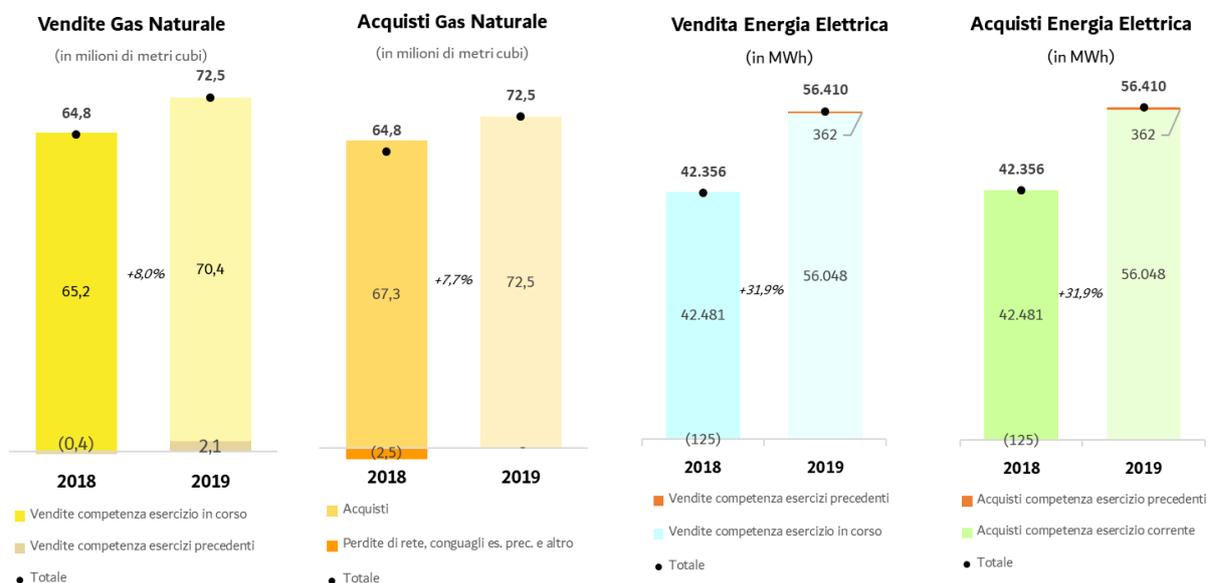
Signori Soci,

con la presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 c.c., si forniscono le notizie riguardanti la situazione economico-patrimoniale della società AMG Gas Srl (di seguito anche "Società") e le principali informazioni sulla gestione relativa all'esercizio appena concluso.

La Società è controllata, con una partecipazione all'80%, da Edison Energia, interamente controllata da Edison Spa, e partecipata al 20% da AMG Energia, e soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Edison Spa, che pure esercita l'attività di direzione e coordinamento su Edison Energia.

### Principali valori fisici

Nel seguito sono raffigurati i volumi di gas naturale ed energia elettrica commercializzati nell'esercizio confrontati con quelli dell'esercizio precedente.



I volumi di competenza di **gas naturale** nel 2019 (70,4 milioni di mc), per un inverno più rigido, sono maggiori rispetto a quelli dell'anno precedente (+5,2 milioni di mc per un incremento dell'8,0%). Le perdite di rete, calcolate in percentuale come differenza tra i volumi acquistati nell'esercizio e i volumi venduti di competenza dell'esercizio, nel 2019 risultano del 2,9% (in leggera riduzione del -0,2% rispetto al 2018) e sono dovute a più fattori:

- contabilizzazione, con competenza anni precedenti (criterio pro-die), di volumi allocati nell'anno in corso, maggiormente "amplificata" nelle zone climatiche (sud-Italia) ove i maggiori picchi di consumo sono particolarmente concentrati in pochi mesi invernali (gennaio-febbraio-marzo rappresentano circa il 50-56% dei volumi di tutto l'anno);
- perdite fisiche e cali fisiologici;
- prelievi non autorizzati in rete di distribuzione o tramite manomissioni dei contatori, presso i clienti;
- futuri conguagli con possibilità di minori/maggiori volumi di gas allocato negli anni precedenti.

Anche nel 2019 sono proseguite le azioni volte a ridurre e contenere costantemente il fenomeno frequente dei prelievi abusivi che, insieme ai controlli effettuati in proprio dai Distributori Locali, hanno portato nel 2019 alla scoperta di ulteriori 10 sottrazioni abusive per un totale di circa 25.545 mc con la conseguente chiusura dell'erogazione abusiva di gas e l'avvio, da parte sia di AMG Gas sia della società di distribuzione, di diverse azioni necessarie al recupero del danno economico subito. Le azioni e le procedure in essere per la scoperta di nuovi prelievi abusivi continueranno per tutto il 2020.

I volumi venduti di **energia elettrica** sono pari a 56,4 GWh e in forte aumento nel 2019 (+14,1 GWh pari al +33,1%), essenzialmente per effetto della crescita del numero di clienti (+6.227 forniture elettriche pari al +31,8%).

## Principali dati patrimoniali

Lo Stato patrimoniale riclassificato a fonti e impieghi e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in migliaia di euro)	Riferimenti		31.12.2019	31.12.2018	Variazioni	Variazioni %
	Note	Pagina				
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
Liquidità immediate	Attivo C) III. e C) IV.	17	4.256	2.969	1.287	43,3%
Liquidità differite	Attivo C) II. e D)	17	25.746	25.994	(248)	-1,0%
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>30.002</b>	<b>28.963</b>	<b>1.039</b>	<b>3,6%</b>
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>						
Immobilizzazioni immateriali	Attivo B) I.	17	570	297	273	91,9%
Immobilizzazioni materiali	Attivo B) II.	17	34	29	5	18,2%
<b>TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>			<b>604</b>	<b>326</b>	<b>278</b>	<b>85,3%</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>			<b>30.606</b>	<b>29.289</b>	<b>1.317</b>	<b>4,5%</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>						
Debiti a breve termine	Passivo D)	18	19.375	18.886	489	2,6%
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>			<b>19.375</b>	<b>18.886</b>	<b>489</b>	<b>2,6%</b>
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>						
Fondi per rischi e oneri, fondo imposte differite e TFR	Passivo B) e C)	18	628	641	(13)	-2,0%
<b>TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>			<b>628</b>	<b>641</b>	<b>(13)</b>	<b>-2,0%</b>
<b>CAPITALE DI PROPRIETA'</b>						
Capitale sociale	Passivo A) I.	18	100	100	-	-
Totale riserve	Passivo A) IV.	18	1.428	1.285	143	11,2%
Utili (perdite) portati a nuovo	Passivo A) VIII.	18	6.233	5.505	728	13,2%
Utili (perdite) dell'esercizio	Passivo A) IX.	18	2.842	2.872	(30)	-1,1%
<b>TOTALE CAPITALE DI PROPRIETA'</b>			<b>10.603</b>	<b>9.762</b>	<b>841</b>	<b>8,6%</b>
<b>TOTALE FONTI</b>			<b>30.606</b>	<b>29.289</b>	<b>1.317</b>	<b>4,5%</b>

Le **liquidità immediate** della Società sono aumentate rispetto all'anno precedente grazie all'incremento nell'esercizio dei volumi di vendita, che ha portato ad un aumento dei ricavi di vendita di 5.541 migliaia di euro, di entrambe le *commodity* nonché al miglioramento della situazione creditizia della Società, che si evince da un contenimento dei crediti scaduti a breve termine. Il valore dei **debiti a breve termine**, composti essenzialmente dai debiti per l'acquisto delle materie prime e dei servizi di distribuzione, è in crescita in conseguenza della già citata ripresa dei volumi di vendita. Il **capitale di proprietà** si incrementa essenzialmente per effetto della destinazione a riserva di una parte dell'utile dell'esercizio precedente.

Per un maggiore dettaglio si rimanda ai commenti delle relative poste in nota integrativa.

## Principali dati economici

Il Conto economico, riclassificato a valore aggiunto e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b> <i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Riferimenti</i> <i>pag. 19</i>	<b>Esercizio</b> <b>2019</b>	Esercizio 2018	Variazioni	Variazioni %
<b>A. RICAVI DELLE VENDITE</b>	<b>A) 1</b>	<b>62.881</b>	<b>57.340</b>	<b>5.541</b>	<b>9,7%</b>
Altri ricavi e proventi	A) 5	357	462	(105)	-22,7%
<b>B. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>Totale A</b>	<b>63.238</b>	<b>57.802</b>	<b>5.436</b>	<b>9,4%</b>
Consumi di materie e servizi (-)	B) 6, 7 e 8	(55.230)	(50.430)	(4.800)	9,5%
Oneri diversi (-)	B) 14	(200)	(179)	(21)	11,7%
Svalutazione dei crediti commerciali (-)	B) 10) d	(1.186)	(989)	(197)	19,9%
Stanzamenti ai fondi rischi ed oneri (-)	B) 13	(26)	(15)	(11)	73,3%
<b>C. VALORE AGGIUNTO</b>		<b>6.596</b>	<b>6.189</b>	<b>407</b>	<b>6,6%</b>
Costo del lavoro (-)	B) 9	(2.042)	(1.893)	(149)	7,9%
<b>D. MARGINE OPERATIVO LORDO</b>		<b>4.554</b>	<b>4.296</b>	<b>258</b>	<b>6,0%</b>
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni (-)	B) 10) a e b	(256)	(242)	(14)	5,8%
<b>E. UTILE OPERATIVO NETTO</b>	<b>(A-B)</b>	<b>4.298</b>	<b>4.054</b>	<b>244</b>	<b>6,0%</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	C	(83)	(24)	(59)	n.s.
<b>F. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>E)</b>	<b>4.215</b>	<b>4.030</b>	<b>185</b>	<b>4,6%</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	20)	(1.373)	(1.158)	(215)	18,6%
<b>G. RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>21)</b>	<b>2.842</b>	<b>2.872</b>	<b>(30)</b>	<b>-1,0%</b>

La tabella seguente riporta i ricavi netti, suddivisi per filiera, depurati da alcuni effetti qui sottoelencati.

	<i>Riferimenti</i> <i>pag. 19</i>	Esercizio 2019			Esercizio 2018			Variazioni			Variazioni %		
		Gas Naturale	Energia Elettrica	Totale	Gas Naturale	Energia Elettrica	Totale	Gas Naturale	Energia Elettrica	Totale	Gas Naturale	Energia Elettrica	Totale
Valore della produzione	Totale A	52.737	10.501	63.238	49.691	8.111	57.802	3.046	2.390	5.436	6,1%	29,5%	35,6%
Ricavi esercizi precedenti	A) 1	81	78	159	(14)	(190)	(204)	95	268	363	n.s.	n.s.	n.s.
Sopravvenienze attive	A) 5	(43)	(1)	(44)	(138)	-	(138)	95	(1)	94	-68,8%	n.s.	n.s.
Recupero costi su personale distaccato	A) 5	(148)	-	(148)	(149)	-	(149)	1	-	1	-0,7%	n.a.	-0,7%
<b>Ricavi netti depurati</b>		<b>52.627</b>	<b>10.578</b>	<b>63.205</b>	<b>49.390</b>	<b>7.921</b>	<b>57.311</b>	<b>3.237</b>	<b>2.657</b>	<b>5.894</b>	<b>6,6%</b>	<b>33,5%</b>	<b>10,3%</b>

L'aumento dei **ricavi netti depurati di gas naturale** (+3.237 migliaia di euro) è essenzialmente legato all'aumento dei volumi venduti.

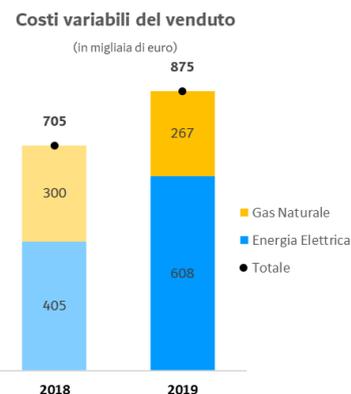
L'aumento dei **ricavi netti depurati di energia elettrica** (+2.657 migliaia di euro) riflette principalmente l'incremento dei volumi venduti legato alla crescita del numero di clienti, corrispondente a +2.550 migliaia di euro, e in parte l'aumento della tariffa di vendita, valutata in +107 migliaia di euro.

L'aumento dei **costi d'acquisto di gas naturale** (+9,5% pari a +1.870 migliaia di euro) è dovuto principalmente all'incremento dei volumi allocati (+5,2 milioni di mc rispetto al 2018) oltre che all'aumento del prezzo d'acquisto.

L'aumento dei **costi d'acquisto di energia elettrica** (+10,8% pari a +306 migliaia di euro) è determinato essenzialmente dall'incremento dei volumi (+13,6 GWh), pari a +781 migliaia di euro, che è stato compensato da una riduzione del prezzo d'acquisto, pari a -475 migliaia di euro.

I **costi variabili del venduto**, pari a 875 migliaia di euro, sono aumentati di 170 migliaia di euro (+24,1%) a seguito di una diminuzione del costo del recupero dei crediti (per -23 migliaia di euro nell'esercizio 2019) e di un incremento dei costi per le provvigioni di vendita (+27,4% rispetto all'esercizio 2018). Il grafico riportato a fianco fornisce un'analisi per *commodity*.

L'aumento dei costi variabili è legato ad un forte sviluppo di clienti di energia elettrica realizzato attraverso la politica di *cross selling* portata avanti dalla Società. Inoltre, nell'esercizio 2019, al fine di contrastare una sempre maggiore aggressività della concorrenza sul mercato, si sono incrementate le azioni per il mantenimento dei clienti gas, con uno sforzo di ripresa di clienti (*win-back*).



I **costi fissi operativi**, raffigurati nel grafico a fianco (esclusi costi passanti, costi variabili di produzione, ammortamenti e svalutazione dei crediti), risultano nel complesso stabili rispetto all'esercizio 2018 (+3 migliaia di euro), secondo il *mix* precisato qui di seguito:

- costi del personale: in aumento, principalmente per l'inserimento di nuove risorse e l'incremento dell'utilizzo del lavoro temporaneo;
- costi operativi: in diminuzione, prevalentemente a seguito di una razionalizzazione di costi legati a prestazioni operative, spese commerciali, spese di fatturazione e incasso.



L'incidenza dei costi fissi sul primo margine (calcolato come differenza tra ricavi di vendita di energia elettrica e gas e costo di acquisto di energia elettrica e gas), come riportato nel grafico accanto, confermano un *trend* abbastanza stabile nel *range* del 44-50% (nel 2009 il valore era pari al 78%). La variazione della percentuale negli ultimi anni tiene conto di un andamento stabile dei costi fissi operativi, anche in considerazione di una crescita importante del portafoglio delle forniture e degli effetti caratteristici dei diversi esercizi (costo di acquisto, volumi di vendita, ecc.) sulla variazione del primo margine.



Il **fondo svalutazione crediti** è stato calcolato secondo il modello approvato dal Consiglio di Amministrazione nei primi mesi del 2009 e coerentemente con le curve storiche degli incassi che evidenziano le difficoltà da parte dei clienti a regolare con puntualità i pagamenti. L'applicazione di tale modello ha portato nell'esercizio 2019 ad un accantonamento di 1.156 migliaia di euro, in aumento di 173 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2018 (+17,6%). Tale incremento è legato principalmente all'andamento dell'anzianità del credito scaduto già in anni precedenti. Nell'esercizio 2019, in seguito all'incertezza del quadro normativo, sono stati accantonati circa 30 migliaia di euro a copertura delle possibili future perdite sui crediti causate dall'eccezione della prescrizione breve da parte dei clienti finali (Legge 205/2017).

Nell'esercizio 2019, è continuata nell'area del Credit Management una gestione dedicata al miglioramento dei processi del credito e delle posizioni creditorie incagliate, al controllo costante del portafoglio clienti con riguardo alla gestione dei pagamenti e ad una migliore selezione dei clienti.

L'**utile operativo netto** è aumentato di 244 migliaia di euro, passando da 4.054 migliaia di euro dell'esercizio 2018 a 4.298 migliaia di euro dell'esercizio 2019 (+6,0%). Nello specifico, l'incremento rispetto all'anno precedente è dovuto in prevalenza alla forte presenza di componenti di esercizi precedenti (effetto della Delibera 32/2019/R/GAS e dei conguagli di volume gas degli anni precedenti).

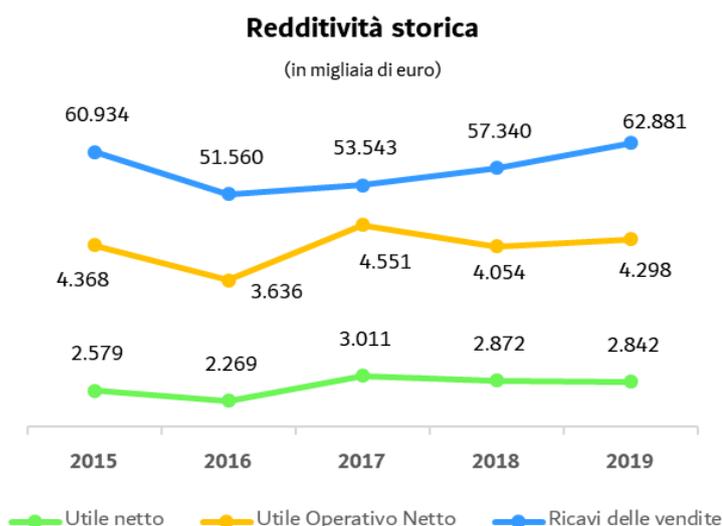
Gli **oneri finanziari netti** risultano in aumento di 59 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2018, essenzialmente per l'effetto combinato di minori interessi attivi verso clienti e su conti correnti bancari e di maggiori interessi passivi sui conti correnti.

Il **risultato prima delle imposte** aumenta di 185 migliaia di euro, passando da 4.030 migliaia di euro dell'esercizio 2018 a 4.215 migliaia di euro dell'esercizio 2019 (+4,6%).

Il **tax rate** (32,6%) si incrementa rispetto all'esercizio 2018 (28,7%), principalmente a causa di maggiori oneri indeducibili.

L'esercizio chiude, pertanto, con un **utile netto** di 2.842 migliaia di euro, in diminuzione molto lieve rispetto all'esercizio precedente (-1,0%).

In conclusione, si riporta qui di seguito il grafico che evidenzia l'andamento dell'utile operativo netto e dell'utile d'esercizio degli ultimi 5 anni da cui si evince come la Società sia sempre stata in grado di generare risultati economici positivi.



## REGOLAMENTAZIONE E QUADRO TARIFFARIO

Qui di seguito Leggi dello Stato e Delibere dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) del 2019 e anni precedenti perfezionate nel 2019 o con effetti nel bilancio del 2019.

Tutte le delibere ARERA e Leggi, di competenza della Società, sono state attenzionate e tutte le delibere trimestrali e annuali emanate dall'Autorità per l'aggiornamento delle condizioni economiche di fornitura "Gas ed Energia Elettrica", che per brevità non sono state qui esposte, sono state tutte regolarmente ottemperate.

In particolare, si segnalano le seguenti delibere e normative.

**Delibera 700/2017/R/eel:** modifica le comunicazioni del TIS per gli *smart metering 2G*.

**Delibera 72/2018/R/gas:** riforma della disciplina in materia di *settlement gas*.

**Delibera 168/2018/R/com:** introduce obblighi di comunicazione dei prezzi a carico degli esercenti l'attività di vendita finale di energia elettrica e di gas naturale.

**Delibera 569/2018/R/com:** introduce interventi per il rafforzamento delle tutele in caso di fatturazione contenente importi relativi a consumi risalenti a più di due anni con riferimento alle misure introdotte dalla Legge di bilancio 2017.

**Delibera 626/2018/R/eel:** ulteriore differimento del completamento della riforma delle componenti tariffarie a copertura degli oneri generali di sistema per i clienti domestici di energia elettrica, di cui alla deliberazione dell'Autorità 582/2015/R/eel.

**Delibera 32/2019/R/gas:** in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato 4825/2016 di annullamento della deliberazione dell'ARERA ARG/gas 89/10 – Modalità di regolazione delle partite economiche tra venditori e clienti finali per il periodo 2010-2012, la Società ha partecipato al meccanismo di riconoscimento degli importi derivanti dalla rideterminazione del coefficiente k. Inoltre, in ottemperanza a detta Deliberazione, la CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) ha provveduto alla quantificazione del riconoscimento e ne ha comunicato l'importo, pari a 685 migliaia di euro, alla Società, che lo ha iscritto in bilancio alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni – Esercizi precedenti", unitamente alle tempistiche di liquidazione dello stesso. Inoltre, l'applicazione della Delibera ha comportato l'introduzione di una componente variabile addizionale della tariffa di distribuzione e misura a tutti i clienti con consumi fino a 200.000 Smc/anno, comprese le utenze di pubblico servizio, prevedendo il recupero da parte della CSEA di tale componente addizionale attraverso un meccanismo indiretto. Di conseguenza, a fronte della fatturazione da parte dei distributori locali, tenuti a versare tale componente alla CSEA, la Società, in applicazione delle delibere trimestrali sulle condizioni economiche, ha iscritto in bilancio alle voci "Costi per la distribuzione gas naturale" e "Ricavi delle vendite per vettoriamento gas naturale" un importo pari a circa 100 migliaia di euro. Tale componente è stata rilevata tra i ricavi di vendita in quanto la Società è esposta al rischio di credito mentre è obbligata a pagare i distributori locali. Si segnala che nel mese di gennaio 2020 il TAR della Lombardia ha pronunciato una sentenza con cui accoglie il ricorso proposto da varie Associazioni di categoria estendendo la socializzazione del suddetto coefficiente k anche ai titolari di una fornitura di gas naturale con consumi superiori a 200.000 Smc/anno. Tale sentenza determina quindi un ampliamento della platea, rendendo ancor più certo l'incasso del credito da parte delle società di vendita nei tempi previsti dall'ARERA.

**Delibera 155/2019/R/gas:** definizione del processo di aggiornamento della relazione di corrispondenza tra utente del bilanciamento e punto di riconsegna della rete di distribuzione.

**Delibera 246/2019/R/COM:** integrazione e modifiche alla Delibera 712/2018/R/com, in materia di fatturazione elettronica, a seguito delle disposizioni della Legge 205/2017.

**Delibera 271/2019/R/gas:** disposizioni sul processo di messa a disposizione SII dei dati tecnici dei punti di riconsegna e dei dati di misura e modifica degli *standard* di comunicazione con riferimento al settore gas.

**Legge 205/2017:** estende l'obbligo della fatturazione elettronica, precedentemente applicata alle sole forniture della Pubblica Amministrazione, a tutte le altre forniture. La normativa in materia di anagrafe tributaria (D.P.R. n. 605 del 29/09/1973) prevede all'art. 6 comma 1) l'obbligo di inserimento del codice fiscale in tutti i contratti di somministrazione di energia elettrica, gas e servizi idrici. Pertanto, la Società ha sviluppato un'intensa attività di bonifica e/o integrazione dei dati anagrafici presenti e/o mancanti, al fine di raggiungere una corretta gestione delle informazioni da inviare all'Agenzia delle Entrate.

**Legge 205/2017:** prevede che nei contratti di fornitura di energia elettrica e gas il diritto al corrispettivo si prescriva in due anni a meno che la mancata o erronea rilevazione dei dati di consumo derivi da responsabilità accertata del cliente (Prescrizione breve). La norma si applica a tutte le fatture di energia elettrica con scadenza successiva al 1° marzo 2018 e a quelle di gas con scadenza successiva al 1° gennaio 2019.

**D.L. 162/2019:** slitta dal 1° luglio 2020 al 1° gennaio 2022 la fine del mercato tutelato per l'energia.

## ANDAMENTO DEI SETTORI

La Società nel 2019 sul fronte commerciale e dei servizi in generale offerti al cliente ha esteso la sua presenza territoriale sulla provincia di Palermo attraverso l'apertura di nuovi punti clienti al fine di incrementare il servizio offerto. Nell'area crediti continua l'ottimizzazione dei processi di incasso e recupero. Si riscontra, infatti, un ulteriore aumento, rispetto al 2018, della percentuale complessiva di clienti con modalità di pagamento diretto in conto (SDD) rispetto alla *customer base*, oltre a un miglioramento dei dati generali di recupero del credito. Si segnala che si è proceduto con l'adeguamento dei processi e dei sistemi rispetto sia all'obbligo di fatturazione elettronica, entrato in vigore il 1° gennaio 2019, sia al nuovo Regolamento Europeo per la Protezione dei dati personali (n. 2016/679), trasversale a tutte le aree aziendali.

### GAS NATURALE

#### Approvvigionamento

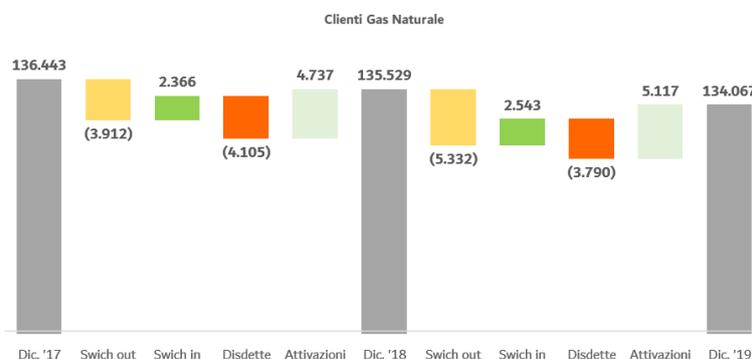
Nel 2019, l'approvvigionamento di gas naturale, con riferimento all'anno termico 2019-2020, è stato effettuato, in applicazione del Modello 231, attraverso una richiesta di offerta commerciale. I parametri di prezzo di riferimento e relativa indicizzazione temporale utilizzati per la richiesta di offerta sono stati, come per gli anni precedenti, gli stessi indicati dall'ARERA per il mercato tutelato. L'offerta è stata richiesta ai principali operatori di mercato e nello specifico a 20 società di vendita operanti nel settore. Delle due offerte ricevute è stata approvata e sottoscritta quella di Edison Energia. Il prezzo di acquisto relativo al nuovo anno termico 2019-2020 è in rialzo rispetto all'anno precedente in funzione dell'andamento del mercato.

#### Vendite e Attività Commerciale

Il 2019 per AMG Gas, sul fronte della vendita, è stato un anno caratterizzato da un forte aumento della concorrenza, in particolare nel secondo semestre. Questo ha generato un incremento del *churn rate* della base clienti. La strategia di vendita implementata per cercare di minimizzare gli impatti dell'aumento del *churn rate* gas si è incentrata su più fronti:

1. maggiore incisività nelle attività di *win back* dei clienti gas attraverso tutti i canali di vendita con particolare focus sul canale *teleselling*;
2. estensione della vendita gas su due nuove "remi" della provincia di Palermo (Carini e Partinico);
3. apertura di un nuovo punto clienti AMG Gas nel comune di Partinico.

Molte attività sono state sviluppate negli ultimi mesi del 2019 e pertanto i risultati potranno generarsi nel 2020. Nel 2019, è rimasto invariato il portafoglio di offerte promozionate di mercato libero ed è proseguita presso i punti clienti la campagna, iniziata negli anni precedenti, di incentivazione delle adesioni SDD rivolta a tutti i nuovi clienti gas contrattualizzati a seguito di nuovi allacci alla rete di distribuzione locale e a tutti i clienti già attivi con AMG Gas appartenenti al mercato tutelato. Tale campagna, insieme ai normali processi di acquisizione di clienti dalla concorrenza, ha contribuito all'aumento sia del numero di clienti con addebito diretto in conto sia della *customer base* del mercato libero. Di seguito viene mostrato l'andamento della clientela del gas degli ultimi due anni:



Il parco forniture attive fuori dal comune di Palermo è passato da 3.476 del 2018 a 3.763 del 2019 (+8,3%).

## ENERGIA ELETTRICA

### Approvvigionamento

Nel 2019, è stato rinnovato il contratto di somministrazione di energia elettrica con Edison Energia per l'anno 2020, basato su un prezzo di cessione dell'energia a sconto su PED (Prezzo Energia e Dispacciamento), parametro utilizzato anche per la vendita ai clienti finali. Nel prezzo concordato sono stati compresi anche gli oneri del servizio di bilanciamento al cliente, servizio svolto direttamente da Edison Energia in qualità di utente del trasporto nonché del dispacciamento.

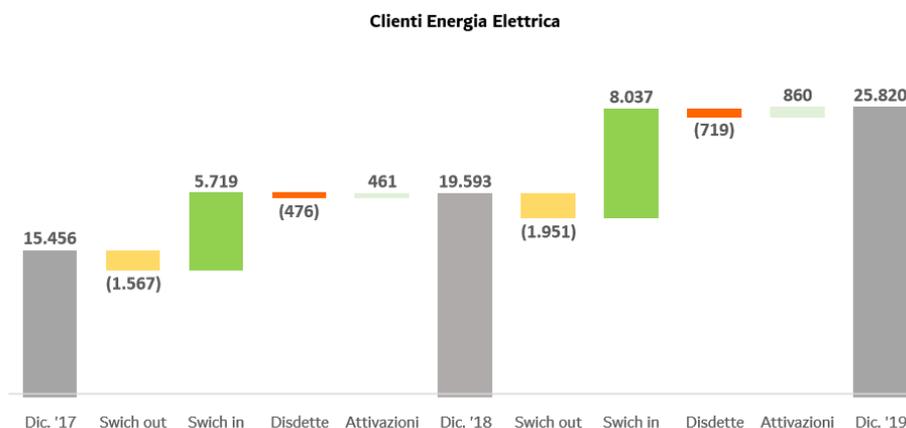
### Vendite e Attività Commerciale

Nel 2019, si è registrato un incremento della *customer base* (+6.227 forniture, pari a +31,8% rispetto al 2018), grazie a un forte aumento dei nuovi clienti (+2.717 ingressi, pari a +44,0% rispetto al 2018), controbilanciato in parte da un aumento delle uscite (2.670 uscite contro 2.043 del 2018) a causa dell'acuirsi della concorrenza.

Per tutto il 2019, la Società ha prorogato la validità dell'offerta di energia elettrica "AMG Luce Doppio Sconto Sicuro", rivolta anch'essa al segmento residenziale, con l'obiettivo di incentivare le attivazioni di forniture elettriche con pagamento diretto in conto.

Tale offerta prevede, per tutti i clienti che scelgono di effettuare il pagamento delle bollette con SDD, l'applicazione di uno sconto doppio, della durata di un anno, rispetto allo sconto applicato dall'offerta "AMG Luce Sconto sicuro" sulla componente energia del prezzo della fornitura. Questa offerta ha contribuito alla crescita del numero di forniture con SSD.

Di seguito si mostra l'andamento della clientela dell'energia elettrica degli ultimi due anni:



## GESTIONE DEI RISCHI

### Rischi di *Business*

La Società opera nella vendita di gas naturale e di energia elettrica ai clienti finali ed è esposta alla pressione competitiva da parte dei *competitor*.

Per tutelarsi da tale rischio, la Società, a partire dal 2012, ha adottato una politica di vendita diversificata sia in termini di *commodity*, con l'avvio della vendita di energia elettrica, sia per area territoriale.

La Società di vendita è parte finale della "filiera gas ed elettrica" e intrattiene, quindi, la maggiore parte dei rapporti e delle relazioni, commerciali e di servizio, con i clienti finali i quali, pertanto, riconoscono in essa un interlocutore privilegiato. In funzione di ciò, la Società si fa sempre "parte attiva" e diligente non appena viene formalmente a conoscenza da parte di un qualsiasi interlocutore (cliente, fornitore, ecc.) di fatti che possano preconfigurare una possibile insorgenza di rischio industriale sulle reti, effettuando nei confronti delle società di distribuzione e di consegna gas ed energia elettrica, proprietarie delle reti e che hanno in carico i suddetti rischi e ne detengono la piena responsabilità, precisi solleciti formali, richieste di intervento e relazioni sulle conseguenti azioni svolte sia di verifica sia di eventuale azzeramento del rischio sotteso e denunciato.

### Rischio di liquidità

La gestione del rischio liquidità mitiga il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

Con riguardo ai flussi di cassa e alle necessità di finanziamento e liquidità, la Società non è particolarmente esposta a tale rischio; può, infatti, avvalersi anche della possibilità di rivolgersi alla controllante Edison Spa in caso di eventuali fabbisogni.

### Rischio normativo e regolatorio

Una potenziale fonte di rischio rilevante è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento che ha effetti essenziali sul funzionamento del mercato, sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. Al riguardo, la Società è impegnata in una continua attività di monitoraggio. L'evidenza di probabili futuri "rischi" viene effettuata per AMG Gas dalla controllante Edison Spa attraverso le sue strutture di controllo e coordinamento. Pertanto, vengono costantemente effettuati dei controlli congiunti per l'individuazione di eventuali potenziali rischi per poter fornire pareri condivisi all'Autorità e proporre ed attuare azioni e piani atti a minimizzare gli stessi rischi.

### Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Per AMG Gas, l'esposizione al rischio di credito è connessa in modo preponderante all'attività commerciale, soprattutto nel segmento *microbusiness*, anche se negli ultimi anni ha maggiormente coinvolto il segmento residenziale a causa del perdurare della contrazione economica del Paese.

Al fine di controllare tale rischio, la Società ha continuato a implementare nuove modalità e frequenze nei solleciti, anche tramite SMS, e nei processi operativi relativi alla gestione degli insoluti, con particolare riguardo all'anzianità del credito esaminato con nuovi strumenti analitici appositamente elaborati e continuando con il processo di cessazione amministrativa per "morosità" normato dall'Autorità al fine di perseguire i clienti che impediscono artificialmente la sospensione della fornitura dopo avere disatteso i solleciti di pagamento ricevuti.

Con l'obiettivo di ridurre il rischio di credito relativo alle forniture non più attive, e di conseguenza con meno leve di recupero nelle facoltà della Società, sono proseguite nell'esercizio 2019 le attività di recupero crediti con un'associazione di legali e con una società specializzata nel recupero stragiudiziale.

A garanzia dei rischi connessi con i mancati incassi, è stato previsto ed iscritto in bilancio al 31 dicembre 2019 un fondo svalutazione crediti di 5.526 migliaia di euro i cui dettagli di calcolo sono riportati nella nota "Crediti verso clienti" delle Note Illustrative. In particolare:

- **Clients Publica Amministrazione:** nessuna svalutazione prudenziale viene prevista, in quanto storicamente adempienti, anche se ritardatari;
- **Clients privati:** si è proceduto al calcolo della svalutazione secondo il modello generale in ragione dell'anzianità dei crediti a cui si è aggiunta, a seguito del cambiamento del contesto regolatorio, una quota di svalutazione su parte dei crediti per i quali è stata fatta richiesta di eccezione della prescrizione breve per consumi superiori a due anni.

#### **Rischio di cambio e prezzo commodity**

La Società non è esposta al rischio di cambio in quanto opera sul mercato nazionale per l'acquisto della materia prima mentre è esposta al rischio di prezzo al pari di qualsiasi altra azienda operante in Italia, poiché nel settore la dinamica dei costi di approvvigionamento è legata, in maniera preponderante, all'andamento delle quotazioni sui principali mercati di riferimento.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Adempimenti in materia di privacy

La Società ha provveduto all'aggiornamento dell'impianto di *governance privacy* in coordinamento con la Capogruppo attraverso la revisione della documentazione richiesta dal Regolamento 2016/679 fra cui: Registro del Titolare del trattamento, *policies* aziendali, *informative privacy* e valutazioni d'impatto dei trattamenti svolti dalla Società. L'aggiornamento di tali requisiti ha permesso di rispettare gli adempimenti previsti dalla normativa in materia.

### Adempimenti in materia di D. Lgs. n. 231

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'8 giugno 2012 il Modello di Organizzazione e di Gestione, di cui al D. Lgs. 231/2001, idoneo a prevenire la commissione dei reati previsti.

Il Modello di Organizzazione e di Gestione era stato aggiornato nel 2015, in linea con le direttive della Capogruppo relative ai reati introdotti dal D. Lgs. n. 109 del 16 luglio 2012 e dalla legge 190/2012 del 13 novembre 2012 e al reato ambientale (art. 25 undecies), e approvato dal Consiglio di Amministrazione del 3 novembre 2015.

Il Modello è stato aggiornato nel 2017, in linea con le direttive della Edison Spa relative a nuovi reati introdotti o modifiche di reati esistenti, corruzione tra privati (art. 2635 c.c.), istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis c.c.), intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art. 603 bis c.p.), e approvato dal Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2017.

Nel 2019 il Modello di Organizzazione e di Gestione è stato nuovamente aggiornato, in linea con le direttive della Capogruppo relative alla Legge 179/17 recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" e alla Legge 69/2015 e dal DL 38/2017 relativamente alla corruzione tra privati. E' stato aggiornato anche il catalogo dei reati con l'inserimento dei reati di cui all'art. 25 terdecies (razzismo e xenofobia). Le modifiche apportate hanno comportato anche l'aggiornamento del Codice Etico della Società. L'approvazione è avvenuta nel Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2019.

Ai fini di darne ampia ed efficace attuazione e comunicazione, la documentazione del Modello di Organizzazione 231 e del Codice Etico di AMG Gas è resa disponibile a tutti, visibile e scaricabile sul sito Internet della Società.

Sono stati regolarmente inviati all'Organismo di Vigilanza i flussi del primo e secondo semestre 2019.

### Informativa ai sensi dell'art 2428 c.c. commi 1, 3, 4 e 6 bis

La Società non possiede partecipazioni in altre società né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio, la Società non ha né acquistato né alienato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. La Società non ha fatto uso di strumenti finanziari e non è esposta a particolari rischi di variazione dei flussi finanziari.

### Certificazione di Qualità ISO 9001:2008

La Società ha un Sistema di Gestione per la Qualità certificato secondo la UNI EN ISO 9001:2015 il cui scopo di certificazione è l'"Attività di vendita gas metano ed energia elettrica. Erogazione servizi propri connessi alla vendita del gas metano ed energia elettrica" nel settore di Accreditamento EA26.

La Società, nel corso dell'anno 2019, in seguito al continuo aggiornamento e miglioramento del proprio Sistema di Gestione per la Qualità nonché della propria struttura organizzativa, dei processi e dei servizi offerti, ha riconfermato l'adeguatezza dello scopo di certificazione in occasione dell'Audit di Mantenimento della Certificazione secondo la UNI EN ISO 9001 in edizione 2015.

### Sedi operative

La sede principale della società è a Palermo e non vengono svolte attività in sedi secondarie.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La strategia commerciale di AMG Gas nel 2020 continuerà ad avere come principale obiettivo il mantenimento del parco clienti gas con contestuale aumento della percentuale di clienti serviti nel mercato libero, insieme allo sviluppo del parco clienti elettrico attraverso azioni di *cross-selling*. Inoltre, proseguiranno le attività finalizzate all'ottimizzazione di tutti i processi legati al credito.

Le principali azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi saranno:

- prosecuzione della strategia di vendita di energia elettrica ai clienti attivi gas (*cross-selling*), anche attraverso i punti cliente;
- apertura della vendita di energia elettrica anche alle piccole e medie imprese;
- *start up* della vendita di servizi accessori per i clienti finali (VAS - Servizi a Valore Aggiunto) legati alle *commodity*;
- piano di comunicazione istituzionale, volto alla promozione del marchio, alla sua riconoscibilità agganciata al territorio, alla vicinanza al cliente, in un'ottica di offerta di servizi di qualità;
- controllo e continuo rafforzamento dei processi del credito, anche tramite nuovi processi/attività di recupero mirati agli insoluti a breve e l'aumento delle domiciliazioni bancarie al fine di un incremento della liquidità e di una diminuzione negli anni futuri dell'accantonamento per svalutazione dei crediti;
- "digitalizzazione" dell'impresa, in coerenza con le strategie della Capogruppo nell'ambito del *Customer Care* come fattore distintivo e competitivo futuro, unita all'incremento dei servizi *on-line*.

Grazie alle azioni sopra indicate, la Società ragionevolmente ritiene di raggiungere nel 2020 sostanzialmente gli stessi risultati conseguiti nell'esercizio 2019, al netto degli impatti relativi ai ricavi e costi degli esercizi precedenti.

## BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

### STATO PATRIMONIALE

<b>ATTIVO (in euro)</b>			<b>31.12.2019</b>	31.12.2018
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>			-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>				
I. Immobilizzazioni immateriali:				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno			569.957	296.596
5) Avviamento			-	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali			-	-
<b>Totale</b>			<b>569.957</b>	<b>296.596</b>
II. Immobilizzazioni materiali:				
4) Altri beni			34.275	29.190
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			-	-
<b>Totale</b>			<b>34.275</b>	<b>29.190</b>
III. Immobilizzazioni finanziarie			-	-
<b>Totale</b>			-	-
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>			<b>604.232</b>	<b>325.786</b>
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
<b>C) Attivo circolante</b>	31.12.2021	31.12.2020		
I. Rimanenze			-	-
<b>Totale</b>			-	-
II. Crediti:				
1) verso clienti	171.316	25.406.167	25.577.483	25.458.425
5-bis) crediti tributari	-	15	15	425.269
5-ter) crediti per imposte anticipate	-	33.249	33.249	40.891
5-quater) verso altri	7.450	124.208	131.658	62.506
<b>Totale</b>			<b>25.742.405</b>	<b>25.987.091</b>
III. Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni):				
6) crediti verso imprese controllanti			-	1.593.450
<b>Totale</b>			-	1.593.450
IV. Disponibilità liquide:				
1) depositi bancari e postali			4.251.564	1.370.663
2) assegni			2.864	2.270
3) denaro e valori in cassa			1.212	2.474
<b>Totale</b>			<b>4.255.640</b>	<b>1.375.407</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>			<b>29.998.045</b>	<b>28.955.948</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>				
- risconti			3.858	6.518
<b>Totale ratei e risconti attivi (D)</b>			<b>3.858</b>	<b>6.518</b>
<b>Totale attivo</b>			<b>30.606.135</b>	<b>29.288.252</b>

<b>PASSIVO (in euro)</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>		
<b>A) Patrimonio netto:</b>				
I. Capitale sociale	100.000	100.000		
IV. Riserva legale	1.428.431	1.284.837		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	6.233.414	5.505.128		
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.841.600	2.871.880		
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>10.603.445</b>	<b>9.761.845</b>		
<b>B) Fondi per rischi e oneri:</b>				
2) per imposte, anche differite	391	8.224		
4) altri	98.905	72.865		
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>99.296</b>	<b>81.089</b>		
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>528.566</b>	<b>559.644</b>		
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
	31.12.2021	31.12.2020		
<b>D) Debiti:</b>				
5) debiti verso altri finanziatori	-	294	294	294
7) debiti verso fornitori	-	7.429.244	7.429.244	6.759.743
11) debiti verso controllanti	-	8.737.322	8.737.322	8.930.582
12) debiti tributari	-	526.922	526.922	519.594
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	145.218	145.218	139.650
14) altri debiti	-	2.535.828	2.535.828	2.535.811
<b>Totale debiti (D)</b>		<b>19.374.828</b>	<b>19.374.828</b>	<b>18.885.674</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>		-	-	-
<b>Totale passivo</b>		<b>20.002.690</b>	<b>20.002.690</b>	<b>19.526.407</b>
<b>Totale patrimonio netto e passivo</b>		<b>30.606.135</b>	<b>30.606.135</b>	<b>29.288.252</b>

**CONTO ECONOMICO**

<i>(in euro)</i>	<b>Esercizio 2019</b>	Esercizio 2018
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	62.881.318	57.339.854
5) Altri ricavi e proventi	357.031	461.825
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>63.238.349</b>	<b>57.801.679</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.760.530	22.633.952
7) per servizi	31.293.760	27.606.130
8) per godimento beni di terzi	176.371	189.148
9) per il personale:	2.042.082	1.892.860
a) <i>salari e stipendi</i>	<i>1.526.827</i>	<i>1.397.766</i>
b) <i>oneri sociali</i>	<i>374.321</i>	<i>361.189</i>
c) <i>contributo di fine rapporto</i>	<i>94.210</i>	<i>82.192</i>
d) <i>altri costi</i>	<i>46.724</i>	<i>51.713</i>
10) ammortamenti e svalutazioni:	1.442.248	1.231.455
a) <i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	<i>246.891</i>	<i>234.792</i>
b) <i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	<i>9.168</i>	<i>7.547</i>
d) <i>svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	<i>1.186.189</i>	<i>989.116</i>
13) altri accantonamenti	26.040	14.887
14) oneri diversi di gestione	199.707	179.255
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>58.940.738</b>	<b>53.747.687</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>4.297.611</b>	<b>4.053.992</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	162.000	209.518
Totale	162.000	209.518
17) interessi e altri oneri finanziari:		
- da controllanti	32.301	16.478
- altri	212.412	217.180
Totale	244.713	233.658
<b>Totale proventi e (oneri) finanziari (C)</b>	<b>(82.713)</b>	<b>(24.140)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	-	-
<b>E) Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>4.214.898</b>	<b>4.029.852</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate</b>	<b>1.373.298</b>	<b>1.157.972</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.841.600</b>	<b>2.871.880</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO**

<i>(in euro)</i>	<b>Esercizio 2019</b>	Esercizio 2018
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.841.600	2.871.880
Imposte sul reddito	1.373.298	1.157.972
Proventi (oneri) finanziari	82.713	24.140
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze (minusvalenze) da cessione</b>	<b>4.297.611</b>	<b>4.053.992</b>
Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	26.040	14.887
Accantonamento TFR	94.210	82.192
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	256.059	242.339
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni di CCN</b>	<b>4.673.920</b>	<b>4.393.410</b>
Variazione dei crediti verso clienti	(879.783)	(1.907.047)
Variazione dei debiti verso fornitori	669.501	(291.463)
Variazione dei ratei e risconti attivi	2.660	(2.189)
Variazione dei ratei e risconti passivi	-	-
Altre variazioni del Capitale Circolante Netto	(1.117.099)	2.299.363
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>3.349.199</b>	<b>4.492.074</b>
Interessi incassati (pagati)	(135.233)	(27.763)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.043.250)	(1.137.735)
(Pagamento del trattamento di fine rapporto)	(148.762)	(184.101)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>2.021.954</b>	<b>3.142.475</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>2.021.954</b>	<b>3.142.475</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Investimenti nelle immobilizzazioni immateriali	(520.252)	(68.000)
Investimenti nelle immobilizzazioni materiali	(14.253)	(17.597)
<b>Flusso monetario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(534.505)</b>	<b>(85.597)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche e altri finanziatori	-	(1.952)
Incremento/(Decremento) debiti finanziari a breve verso controllante	1.799.334	-
(Incremento)/Decremento crediti finanziari a breve verso controllante	1.593.450	(1.402.800)
<i>Mezzi propri:</i>		
Distribuzione dividendi	(2.000.000)	(2.000.000)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>1.392.784</b>	<b>(3.404.752)</b>
<b>Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)</b>	<b>2.880.233</b>	<b>(347.874)</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		
di cui:		
Depositi bancari e postali	1.370.663	1.719.600
Assegni	2.270	1.010
Denaro e valori in cassa	2.474	2.671
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>		
di cui:		
Depositi bancari e postali	4.251.564	1.370.663
Assegni	2.864	2.270
Denaro e valori in cassa	1.212	2.474

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019**

### **CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO**

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa. Il bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni contenute negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo.

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli adottati per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2018, sono aderenti alla normativa vigente interpretata dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e applicabili di tempo in tempo.

Con riferimento agli schemi di bilancio si segnala che:

- gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile rivisti parzialmente nel 2016. Le voci contraddistinte da numeri arabi e da lettere minuscole previste dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile che non compaiono hanno saldo zero sia nell'esercizio in corso sia in quello precedente;
- lo schema di Rendiconto finanziario è stato elaborato con il metodo indiretto ed è conforme a quello indicato nel principio contabile OIC 10 rivisto nel 2016.

Nella nota integrativa sono inclusi i prospetti obbligatori e/o significativi ai fini della corretta comprensione delle informazioni di bilancio, previsti dal Codice Civile o redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge.

I valori esposti nella nota integrativa del Bilancio d'esercizio, ove non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

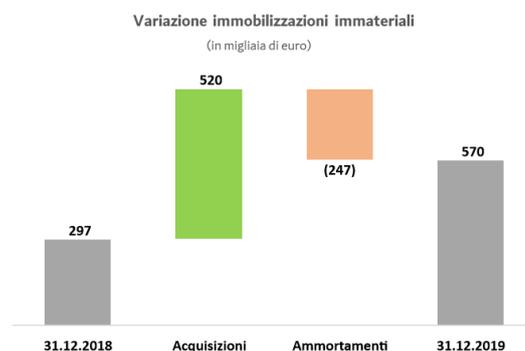
## NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

### Attività

#### B) Immobilizzazioni

##### I. Immobilizzazioni immateriali

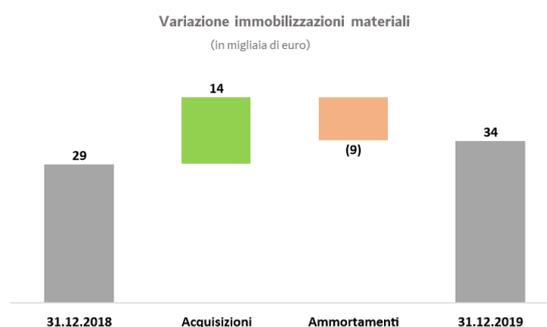
(in migliaia di euro)	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di util. delle opere dell'ingegno	7) Altre immob. imm.	Totale
<b>Valori al 31.12.2018 (A)</b>	<b>297</b>	<b>-</b>	<b>297</b>
Variazioni esercizio 2019:			
- acquisizioni	520	-	520
- ammortamenti	(247)	-	(247)
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>273</b>	<b>-</b>	<b>273</b>
<b>Valori al 31.12.2019 (A+B)</b>	<b>570</b>	<b>-</b>	<b>570</b>
Di cui:			
- Costo storico	1.819	21	1.840
- Svalutazione (-)	-	(1)	(1)
- Ammortamento (-)	(1.249)	(20)	(1.269)
<b>Valore netto</b>	<b>570</b>	<b>-</b>	<b>570</b>



Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi per spese che hanno utilità pluriennale e sono costituite essenzialmente da *software* (570 migliaia di euro). Si segnala che, nel corso dell'anno, sono entrati in esercizio alcuni aggiornamenti del sistema di fatturazione, principalmente per adeguamenti normativi, che hanno comportato investimenti nell'esercizio per 520 migliaia di euro. Non risultano presenti al 31 dicembre 2019 impegni riferibili alle immobilizzazioni immateriali detenute. Nell'esercizio non si sono verificati indicatori di perdita di valore che hanno richiesto la valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali detenute.

##### II. Immobilizzazioni materiali

(in migliaia di euro)	Altri Beni	Totale
<b>Valori al 31.12.2018 (A)</b>	<b>29</b>	<b>29</b>
Variazioni esercizio 2019:		
- acquisizioni	14	14
- ammortamenti	(9)	(9)
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>Valori al 31.12.2019 (A+B)</b>	<b>34</b>	<b>34</b>
Di cui:		
- Costo storico	226	226
- Ammortamento (-)	(192)	(192)
<b>Valore netto</b>	<b>34</b>	<b>34</b>

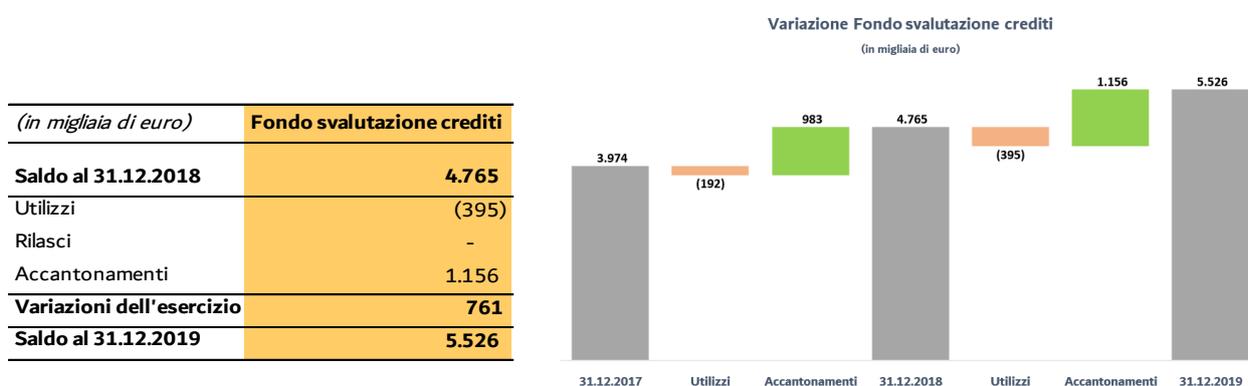


Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da "Altri Beni" quali automezzi, mobili, macchine d'ufficio e apparecchiature informatiche. Gli investimenti dell'esercizio si riferiscono essenzialmente all'acquisto di alcune apparecchiature informatiche e mobili. Non risultano presenti al 31 dicembre 2019 impegni riferibili alle immobilizzazioni materiali detenute. Nell'esercizio non si sono verificati indicatori di perdita di valore che hanno richiesto la valutazione della recuperabilità delle immobilizzazioni materiali detenute.

**C) Attivo Circolante****II. Crediti**

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<b>31.12.2019</b>	31.12.2018	Variazioni
Crediti verso clienti	25.406	171	-	25.577	25.458	119
Crediti tributari	-	-	-	-	425	(425)
Crediti per imposte anticipate	33	-	-	33	41	(8)
Crediti verso altri	125	7	-	132	63	69
<b>Totale</b>	<b>25.564</b>	<b>178</b>	<b>-</b>	<b>25.742</b>	<b>25.987</b>	<b>(245)</b>

I **crediti verso clienti** presentano un saldo di 25.577 migliaia di euro. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, che ha subito le movimentazioni riportate nel grafico seguente:

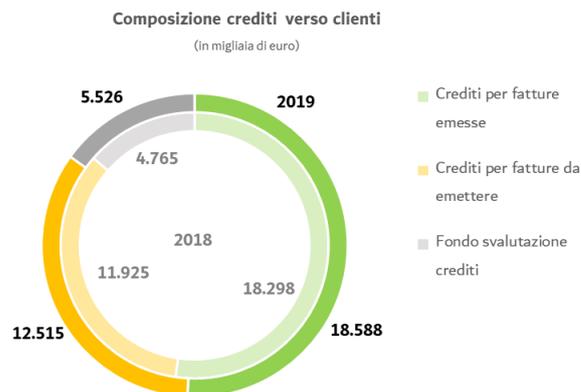


La variazione positiva dell'esercizio del fondo svalutazione crediti, pari a 761 migliaia di euro, deriva dall'effetto netto degli accantonamenti, valutati in considerazione di ogni posizione creditoria e operando non solo sul flusso relativo ai cessati ma anche sull'utenza attiva stratificata per anno di formazione e degli utilizzi a copertura delle perdite rilevate. Le aliquote di svalutazione dei crediti applicate per l'anno 2019, differenziate in funzione dei diversi gradi di recuperabilità e meglio descritte nel capitolo "Rischio credito", sono di seguito riepilogate con riferimento ai crediti da incassare sulle fatture emesse alla data di redazione del bilancio distinte per anno e al netto delle garanzie attive:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Credito da	%	Importo	Credito da	%	Importo
	incassare	svalutazione	svalutato	incassare	svalutazione	svalutato
	2019	2019	2019	2018	2018	2018
Scaduto da 3 anni e oltre	3.162	100%	3.162	2.463	100%	2.463
Scaduto da 2 anni	1.566	80%	1.253	1.418	80%	1.134
Scaduto da 1 anno	1.861	50%	930	2.021	50%	1.011
Scaduto tra 9 - 12 mesi	939	20%	188	1.074	20%	215
Scaduto tra 7 - 8 mesi	832	10%	83	606	10%	61
Scaduto inferiore 0 - 6 mesi	3.535	2%	71	3.659	2%	73
Prescrizione breve			30			-
Altre svalutazioni			(191)			(192)
<b>Saldo</b>	<b>11.895</b>		<b>5.526</b>	<b>11.241</b>		<b>4.765</b>

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2019, al lordo del fondo svalutazione, si riferiscono principalmente a crediti per fatture emesse, pari a 18.588 migliaia di euro, e per fatture da emettere, pari a 12.515 migliaia di euro, mentre il fondo svalutazione crediti è di 5.526 migliaia di euro.

Per la metodologia di determinazione dei ricavi e quindi delle fatture emesse e da emettere, si rinvia al commento alla voce "Ricavi delle vendite e prestazioni".



I **crediti tributari** sono nulli (425 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

I **crediti per imposte anticipate** sono pari a 33 migliaia di euro (41 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e si riferiscono in prevalenza alla rilevazione contabile dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'anno 2019. Per maggiori informazioni si rimanda alla voce "Imposte".

I **crediti verso altri** figurano per 132 migliaia di euro (63 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e sono relativi principalmente a riaddebiti ad AMG Energia del costo del personale distaccato del secondo semestre.

#### IV. Disponibilità liquide

(in migliaia di euro)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Depositi bancari e postali	4.252	1.371	2.881
Assegni	3	2	1
Denaro e altri valori in cassa	1	2	(1)
<b>Totale</b>	<b>4.256</b>	<b>1.375</b>	<b>2.881</b>

Le voci **Assegni** e **Denaro e altri valori in cassa** è costituita principalmente da incassi ricevuti da clienti. L'incremento delle disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente è legato essenzialmente al rapporto intrattenuto con Edison Spa nell'ambito della tesoreria centralizzata di Gruppo commentato alla posta debiti verso controllanti.

#### D) Ratei e risconti

(in migliaia di euro)	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Ratei e risconti	4	7	(3)

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

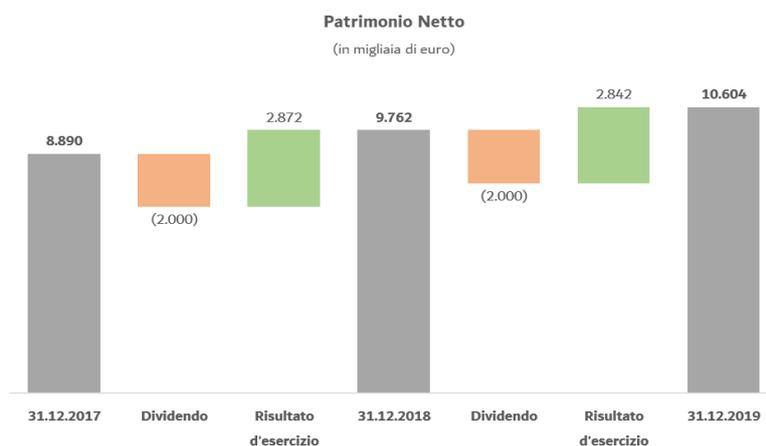
## Passività

### A) Patrimonio netto

<i>(in migliaia di euro)</i>	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2017</b>	<b>100</b>	<b>1.134</b>	-	<b>4.645</b>	<b>3.011</b>	<b>8.890</b>
Destinazione del risultato 2017	-	151	-	860	(1.011)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	(2.000)	<b>(2.000)</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	2.872	<b>2.872</b>
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2018</b>	<b>100</b>	<b>1.285</b>	-	<b>5.505</b>	<b>2.872</b>	<b>9.762</b>
Destinazione del risultato 2018	-	143	-	729	(872)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	(2.000)	<b>(2.000)</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	2.842	<b>2.842</b>
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2019</b>	<b>100</b>	<b>1.428</b>	-	<b>6.234</b>	<b>2.842</b>	<b>10.604</b>

Il **capitale sociale** ammonta a 100 migliaia di euro, interamente versato, ed è posseduto all'80% da Edison Energia, società interamente controllata da Edison Spa, e al 20% da AMG Energia.

Il grafico seguente evidenzia le principali movimentazioni del patrimonio netto nel corso degli ultimi due anni.



### B) Fondi per rischi e oneri

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2018	Incrementi	Decrementi	<b>31.12.2019</b>
Per imposte, anche differite	8	-	(8)	-
Altri	73	26	-	99
<b>Totale</b>	<b>81</b>	<b>26</b>	<b>(8)</b>	<b>99</b>

Rispetto al precedente esercizio, il fondo si è movimentato fondamentalmente per gli accantonamenti alla voce Altri che è composta dal fondo per indennità suppletiva clientela da riconoscere agli agenti in caso di cessazione del rapporto. Per la voce Imposte, anche differite si rimanda alla nota "Imposte" del Conto Economico.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2018	Incrementi	Decrementi	<b>31.12.2019</b>
Trattamento di fine rapporto	560	94	(125)	529

Gli importi accantonati, al netto del versamento al fondo previdenziale Pegaso, rappresentano l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti in forza a tale data. I decrementi sono dovuti essenzialmente all'uscita di 2 risorse avvenute nell'esercizio.

**D) Debiti**

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<b>31.12.2019</b>	31.12.2018	Variazioni
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	7.429	-	-	7.429	6.760	669
Debiti verso controllanti	8.737	-	-	8.737	8.931	(194)
Debiti tributari	527	-	-	527	520	7
Debiti verso istituti di previdenza	145	-	-	145	140	5
Altri debiti	2.536	-	-	2.536	2.536	-
<b>Totale</b>	<b>19.374</b>	-	-	<b>19.374</b>	<b>18.887</b>	<b>487</b>

I **debiti verso fornitori**, pari a 7.429 migliaia di euro (6.760 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), sono iscritti al netto degli sconti commerciali e il loro valore nominale è stato rettificato per resi o abbuoni in misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Tale posta include, principalmente, i debiti commerciali verso AMG Energia per 6.586 migliaia di euro relativi ai servizi di distribuzione gas.

I **debiti verso controllanti** si dividono in:

- commerciali, che includono debiti verso Edison Energia per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale per 4.645 migliaia di euro;
- finanziari, che presentano un valore di 1.799 migliaia di euro al 31 dicembre 2019 (nulla al 31 dicembre 2018) e sono costituiti dal conto corrente di corrispondenza intrattenuto con Edison Spa nell'ambito della tesoreria centralizzata di Gruppo. Il conto corrente è regolato a tassi di mercato. In particolare: il tasso attivo (per la Società) è pari al 31 dicembre 2019 allo 0,125% (Euribor 3 mesi, se positivo, o 0,00%, se Euribor 3 mesi negativo, + 0,125% di *spread*); il tasso passivo (per la Società) è pari al 31 dicembre 2019 allo 0,750% (Euribor 3 mesi, se positivo, o 0,00%, se Euribor 3 mesi negativo, + 0,75% di *spread*). Nell'esercizio 2019 sono maturati interessi netti passivi per 32 migliaia di euro;
- diversi, che riguardano debiti verso Edison Spa per il debito IVA nell'ambito del *pool* IVA di gruppo, pari a 1.090 migliaia di euro, e per i servizi connessi al contratto di *service*, pari a 104 migliaia di euro.

Infine, la voce comprende il debito verso Transalpina di Energia derivante dall'adesione al consolidato fiscale del Gruppo per 1.099 migliaia di euro.

I **debiti tributari**, pari a 527 migliaia di euro (520 migliaia di euro al 31 dicembre 2018), accolgono in prevalenza le passività verso l'Erario per accise energia elettrica e gas naturale.

I **debiti verso istituti di previdenza** sono presenti per 145 migliaia di euro (140 migliaia di euro al 31 dicembre 2018).

Gli **altri debiti** figurano per 2.536 migliaia di euro (2.536 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e sono relativi principalmente ad anticipi per depositi cauzionali, pari a 2.231 migliaia di euro, oltre a debiti verso il personale per competenze da liquidare.

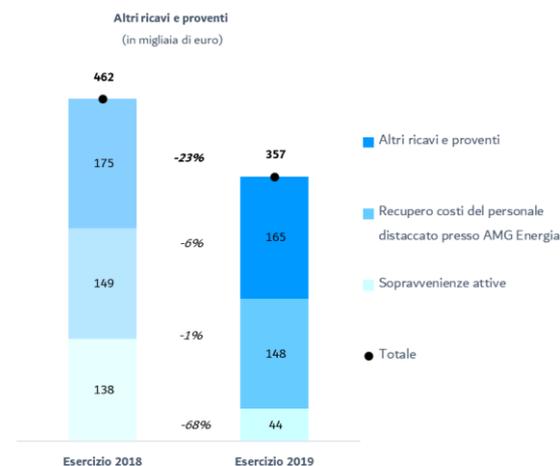
**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale**

Al 31 dicembre 2019, risultano pari a 731 migliaia di euro (701 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e sono composti principalmente dalla polizza fidejussoria a favore delle Dogane a garanzia del versamento accise (665 migliaia di euro) e dagli impegni minimi per canoni obbligatori (21 migliaia di euro). Non esistono altri impegni e rischi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

## NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

## A) Valore della produzione

(in migliaia di euro)	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni	Variazioni %
<b>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:</b>	<b>62.881</b>	<b>57.340</b>	<b>5.541</b>	<b>9,7%</b>
<i>Gas naturale</i>	<i>30.591</i>	<i>29.793</i>	<i>798</i>	<i>2,7%</i>
<i>Energia elettrica</i>	<i>4.430</i>	<i>3.714</i>	<i>716</i>	<i>19,3%</i>
<i>Vettoriamento gas naturale</i>	<i>20.883</i>	<i>18.503</i>	<i>2.380</i>	<i>12,9%</i>
<i>Vettoriamento e dispacciamento energia elettrica</i>	<i>5.732</i>	<i>3.870</i>	<i>1.862</i>	<i>48,1%</i>
<i>Esercizi precedenti</i>	<i>(159)</i>	<i>66</i>	<i>(225)</i>	<i>n.s.</i>
<i>Altri ricavi e prestazioni</i>	<i>1.404</i>	<i>1.394</i>	<i>10</i>	<i>0,7%</i>
<b>5) Altri ricavi e proventi:</b>	<b>357</b>	<b>462</b>	<b>(105)</b>	<b>-22,7%</b>
<i>Sopravvenienze attive</i>	<i>44</i>	<i>138</i>	<i>(94)</i>	<i>-68,1%</i>
<i>Recupero costi del personale distaccato presso AMG Energia</i>	<i>148</i>	<i>149</i>	<i>(1)</i>	<i>-0,7%</i>
<i>Altri ricavi e proventi</i>	<i>165</i>	<i>175</i>	<i>(10)</i>	<i>-5,7%</i>
<b>Valore della produzione</b>	<b>63.238</b>	<b>57.802</b>	<b>5.436</b>	<b>9,4%</b>

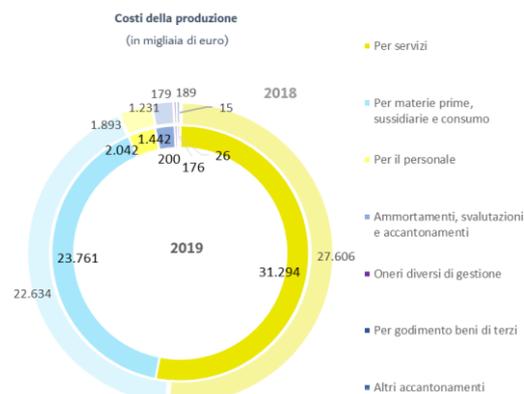


Il **valore della produzione** del 2019 presenta un incremento rispetto al 2018 riferito principalmente ai **ricavi di gas naturale ed energia elettrica** e ai **ricavi per vettoriamento gas naturale ed energia elettrica**. Tale incremento è legato all'aumento dei volumi di vendita rispetto all'esercizio precedente e alla crescita del numero di clienti serviti nel segmento elettrico. La posta **altri ricavi e prestazioni** include prevalentemente i ricavi per i lavori su impianti dei clienti. Inoltre, si segnala un decremento dei **ricavi di esercizi precedenti** derivante dai seguenti effetti combinati:

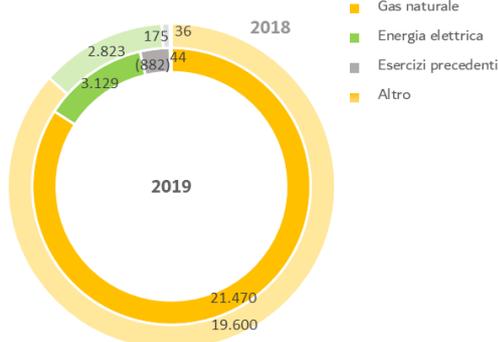
- positivo, della Delibera ARERA 32/2019/R/gas relativa alla ridefinizione per il periodo 2010/2012 di una componente (coefficiente k) della tariffa di vendita ai clienti finali in regime di tutela;
- negativo, degli impatti dei conguagli dei volumi di vendita degli anni precedenti in seguito alla revisione da parte di SNAM dei bilanci di materia.

## B) Costi della produzione

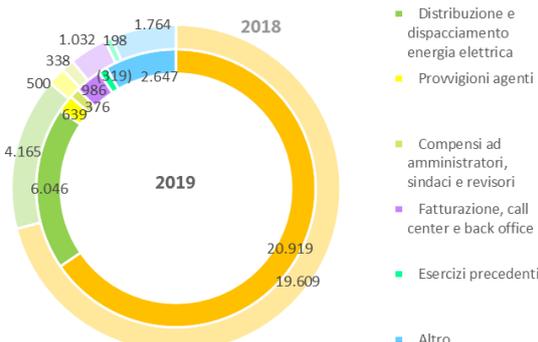
(in migliaia di euro)	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni	Variazioni %
6) Per materie prime, sussidiarie e consumo:	23.761	22.634	1.127	5,0%
- gas naturale	21.470	19.600	1.870	9,5%
- energia elettrica	3.129	2.823	306	10,8%
- esercizi precedenti	(882)	175	(1.057)	n.s.
- altro	44	36	8	22,2%
7) Per servizi	31.294	27.606	3.688	13,4%
- distribuzione gas naturale	20.919	19.609	1.310	6,7%
- distribuzione e dispacciamento energia elettrica	6.046	4.165	1.881	45,2%
- provvigioni agenti	639	500	139	27,8%
- compensi ad amministratori, sindaci e revisori	376	338	38	11,2%
- fatturazione, call center e back office	986	1.032	(46)	-4,5%
- esercizi precedenti	(319)	198	(517)	n.s.
- altro	2.647	1.764	883	50,1%
8) Per godimento beni di terzi	176	189	(13)	-6,7%
9) Per il personale	2.042	1.893	149	7,9%
10) Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	1.442	1.231	211	17,2%
13) Altri accantonamenti	26	15	11	73,6%
14) Oneri diversi di gestione	200	179	21	11,5%
<b>Costi della produzione</b>	<b>58.941</b>	<b>53.747</b>	<b>5.194</b>	<b>9,7%</b>



Costi per materie prime, sussidiarie e consumo (in migliaia di euro)



Costi per servizi (in migliaia di euro)



I **costi della produzione** presentano un incremento rispetto al precedente esercizio, relativo principalmente ai maggiori **acquisti di gas naturale** e **per distribuzione di gas naturale** (+5,2 milioni di mc) ed **energia elettrica** (+13,6 GWh) per i fenomeni già commentati nel paragrafo “Valore della produzione”. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione. Gli acquisti per materie prime, sussidiarie e consumo e servizi degli esercizi precedenti riflettono gli effetti della già citata revisione da parte di SNAM dei bilanci di materia degli esercizi precedenti nonché gli effetti della nuova normativa circa le perdite di rete.

Il **costo per il personale**, pari a 2.042 migliaia di euro (1.893 migliaia di euro nel 2018), aumenta sostanzialmente per effetto della movimentazione del numero di risorse rispetto al precedente esercizio.

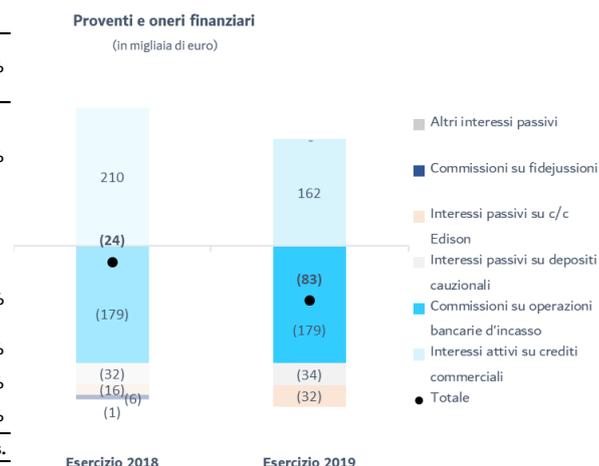
Gli **ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti** figurano per 1.442 migliaia di euro (1.231 migliaia di euro nel 2018) e sono così dettagliati:

- ammortamenti, per 256 migliaia di euro, in linea con gli ammortamenti dell'esercizio 2018;
- svalutazioni e accantonamenti, per 1.186 migliaia di euro (di cui perdite su crediti per 425 migliaia di euro parzialmente coperte dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti commentato nella nota precedente): per maggiori informazioni su tale argomento si rimanda a quanto precisato nella Relazione sulla gestione al paragrafo “Rischio di credito” e al commento in nota integrativa dei “Crediti verso clienti”.

Gli **oneri diversi di gestione**, pari a 200 migliaia di euro (179 migliaia di euro nel 2018), riguardano, principalmente, contributi diversi per 90 migliaia di euro e sopravvenienze passive per 31 migliaia di euro.

## C) Proventi e oneri finanziari

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Esercizio 2019</b>	Esercizio 2018	Variazioni	Variazioni %
<b>Proventi finanziari</b>				
Interessi attivi su crediti commerciali	162	210	(48)	-22,9%
<b>(Oneri finanziari)</b>				
(Commissioni su operazioni bancarie d'incasso)	(179)	(179)	-	-
(Interessi passivi su depositi cauzionali)	(34)	(32)	(2)	6,3%
(Interessi passivi su c/c Edison)	(32)	(16)	(16)	100,0%
(Commissioni su fidejussioni)	-	(6)	6	-100,0%
(Altri interessi passivi)	-	(1)	1	-100,0%
<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>(83)</b>	<b>(24)</b>	<b>(59)</b>	<b>n.s.</b>



I **proventi finanziari** riguardano quasi esclusivamente gli interessi attivi di mora verso clienti e sono in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Gli **oneri finanziari** si riferiscono principalmente a commissioni su operazioni bancarie di incasso quali commissioni su punti franchi (come previsto da Del. ARERA), convenzioni di cassa con le banche, commissioni e interessi su incassi tramite POS e altri metodi di pagamento.

## Imposte

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Esercizio 2019</b>	Esercizio 2018	Variazioni	Variazioni %
<b>Imposte correnti:</b>	<b>1.396</b>	<b>1.290</b>	<b>106</b>	<b>8,2%</b>
- IRES	1.109	1.026	83	8,1%
- IRAP	297	270	27	10,0%
- Proventi da consolidato fiscale	(10)	(6)	(4)	66,7%
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>	<b>-</b>	<b>(13)</b>	<b>13</b>	<b>n.s.</b>
<b>Imposte esercizi precedenti</b>	<b>(23)</b>	<b>(119)</b>	<b>96</b>	<b>n.s.</b>
<b>Totale</b>	<b>1.373</b>	<b>1.158</b>	<b>215</b>	<b>18,6%</b>

Si ricorda che è stata rinnovata, nei termini di legge, per un ulteriore triennio (2019-2021) l'opzione per l'adesione alla tassazione del gruppo Edison ai fini IRES di cui agli artt. 117 e seguenti del TUIR - cd. consolidato fiscale nazionale - facente capo a Transalpina di Energia Spa (TdE). Conseguentemente, la Società provvede a determinare l'IRES dovuta in coordinamento con la controllante TdE pertanto, al fine di regolamentare reciproci impegni ed azioni, sono stati sottoscritti nuovi accordi bilaterali tra la consolidante TdE e la Società.

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)**

<i>(in migliaia di euro)</i>	Valore	Imposte
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>4.215</b>	
<b>Onere fiscale teorico (%)</b>	<b>24,0%</b>	<b>1.012</b>
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
- Interessi di mora	71	
- Compensi agli Amministratori e spese di certificazione non pagati nell'anno	61	
<b>Totale</b>	<b>132</b>	<b>32</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:</b>		
- Avviamento	(32)	
- Compensi agli Amministratori esercizi precedenti	(54)	
- Interessi di mora	(38)	
<b>Totale</b>	<b>(124)</b>	<b>(30)</b>
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:</b>		
- Agevolazione ACE	(55)	
<b>Totale</b>	<b>(55)</b>	<b>(13)</b>
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:</b>		
- Costi esercizi precedenti	270	
- Perdite su crediti	68	
- Sopravvenienze passive	42	
- Manutenzione e noleggio automezzi	12	
- Altri oneri	60	
<b>Totale</b>	<b>452</b>	<b>108</b>
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>4.620</b>	
<b>Imposte correnti (IRES) sul reddito d'esercizio</b>		<b>1.109</b>

**Fiscalità anticipata**

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

**Imposte differite – prospetto redatto ai sensi dell'art. 2427 c.c., n. 14**

<i>(in migliaia di euro)</i>	Imponibile differito		Aliquote		Imposte		Differenze a CE dell'esercizio
	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2019	
Ammortamenti civilistici eccedenti	97	65	28,82%	28,82%	28	18	(10)
Altre differenze temporanee	54	61	24,00%	24,00%	13	15	2
<b>Crediti imposte anticipate (A)</b>	<b>151</b>	<b>126</b>			<b>41</b>	<b>33</b>	<b>(8)</b>
Interessi attivi di mora	(34)	(2)	24,00%	24,00%	(8)	-	8
<b>Fondo imposte differite (B)</b>	<b>(34)</b>	<b>(2)</b>			<b>(8)</b>	<b>-</b>	<b>8</b>
<b>Imposte iscritte (A-B)</b>	<b>185</b>	<b>128</b>			<b>49</b>	<b>33</b>	<b>-</b>

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### *Principi e metodi contabili*

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi a quelli adottati per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2018 e sono aderenti alla normativa vigente interpretata dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e applicabili di tempo in tempo.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati.

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

I beni immateriali sono attività individualmente identificabili, controllate dalla Società, in genere rappresentati da diritti giuridicamente tutelati ovvero da attività che sono in grado di produrre benefici economici futuri. Tali attività sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, inclusivo dei costi accessori di acquisto o al costo di produzione che comprende tutti i costi direttamente imputabili all'immobilizzazione immateriale nonché eventuali altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di produzione e fino al momento nel quale il bene immateriale può essere utilizzato.

Le attività immateriali sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità.

Se vi sono indicatori di svalutazione, le immobilizzazioni immateriali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità che è illustrata nel seguito in "Perdita durevole di valore delle attività"; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore qualora vengano meno le ragioni che hanno portato alla loro svalutazione. Non è più possibile ripristinare il valore dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento.

**Costi di impianto e ampliamento:** sono stati capitalizzati, con il consenso del Collegio Sindacale, i costi sostenuti in fase pre-operativa (costi di *start-up*) o di accrescimento della capacità operativa solo se si dimostra il rapporto causa-effetto tra i costi in questione e il beneficio (futura utilità) che dagli stessi la Società si attende. I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati in un periodo non superiore ai 5 anni.

**Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:** sono stati capitalizzati i costi per l'ottenimento di diritti giuridicamente tutelati, incluse le licenze d'uso che sono ammortizzate nel periodo di prevista utilità, in ogni caso non superiore alla durata fissata dalla legge o dal contratto.

**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:** include i costi sostenuti per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà degli enti concedenti iscritti all'attivo che sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal relativo contratto.

**Avviamento:** l'avviamento acquisito a titolo oneroso è iscritto all'attivo nei limiti del costo per esso sostenuto, con il consenso del Collegio Sindacale, ed è ammortizzato secondo la vita utile stimata al momento della rilevazione iniziale; la vita utile non può essere superiore ai 20 anni. Se la vita utile non è determinabile, l'ammortamento è effettuato in un periodo non superiore ai 10 anni. All'avviamento iscritto al 31 dicembre 2015 si continuano, invece, ad applicare i criteri di ammortamento precedenti.

**Immobilizzazioni in corso e acconti:** gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Nelle immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione sono rilevati i costi sostenuti per la realizzazione del bene; tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo di eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso e al netto di eventuali contributi in conto capitale. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote medie:

- mobili: 12%;
- automezzi: 25%;
- altri: 20%.

I valori contabili delle immobilizzazioni materiali sono eventualmente rettificati in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti della svalutazione effettuata, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

### **Perdita durevole di valore delle attività**

L'art. 2426, c.1, n.3, richiede di svalutare l'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

L'OIC 9 definisce perdita durevole di valore la diminuzione di valore che rende il valore recuperabile di un'immobilizzazione, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile netto iscritto in bilancio con il maggiore tra il *fair value* dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene in quanto l'OIC 9 definisce il valore recuperabile come il maggiore tra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa dedotti i costi di vendita e il proprio valore d'uso.

Il valore d'uso è determinato generalmente mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o dell'unità generatrice di flussi di cassa tenendo anche conto del valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Le unità generatrici di flussi di cassa sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di *business* come attività che generano flussi di cassa in entrata indipendenti derivanti dall'utilizzo continuativo delle stesse.

### **Crediti e debiti**

I crediti e i debiti sono iscritti inizialmente al valore nominale. Per i crediti il valore nominale è ridotto, se del caso, al presumibile valore di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a diretta rettifica dei valori nominali. Il valore nominale del credito è ripristinato nel caso in cui vengono meno i presupposti della svalutazione.

I crediti e debiti di durata ultrannuale, sorti posteriormente al 1° gennaio 2016, sono iscritti inizialmente al valore nominale ridotto dei premi o sconti di emissione; tale valore è incrementato o diminuito dall'ammortamento, calcolato con una logica finanziaria applicando il criterio del costo ammortizzato, dei costi di transazione pagati una tantum e dell'eventuale differenza tra valore di iscrizione iniziale e valore nominale a scadenza. Il costo ammortizzato non è applicato quando la sua applicazione è irrilevante rispetto al valore d'iscrizione iniziale.

I crediti sono eliminati dallo stato patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

I debiti sono rimossi dallo Stato patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta.

## **Ratei e risconti**

I ratei e risconti attivi comprendono i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

## **Fondi per rischi e oneri**

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. È iscritto tra i fondi per rischi e oneri il fondo "per imposte anche differite" che accoglie gli importi relativi a passività per imposte probabili, di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da accertamenti non ancora definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie simili. Nel fondo "per imposte, anche differite" sono iscritte le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

## **Trattamento Fine Rapporto**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile. La voce "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" accoglie quindi le indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e detratte le anticipazioni parziali maturate ed erogate. Le somme maturate a partire dal 1° gennaio 2007, in seguito alla riforma della previdenza complementare del 2006, possono essere mantenute in azienda o destinate a una forma di previdenza complementare, su scelta del dipendente.

## **Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi ed i ricavi sono rilevati con il criterio della competenza; in particolare, per quanto riguarda i costi di acquisto delle *commodity* ed i ricavi di vendita delle *commodity* vengono rilevati in relazione alla consegna delle *commodity* stesse sia acquistate sia vendute. Tale criterio comporta la stima della valorizzazione della quantità delle *commodity* consegnate al cliente finale ma non ancora fatturate alla data di riferimento del bilancio. I ricavi fatturati e da fatturare sono calcolati sulla base dei provvedimenti di legge e delle delibere dell'ARERA in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. I costi e i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti. I contributi di allacciamento ricevuti dai clienti costituiscono il corrispettivo di una prestazione di servizio e sono attribuiti al conto economico nel periodo in cui il cliente richiede l'allacciamento. Tali contributi sono, conformemente a quanto previsto dall'ARERA, interamente trasferiti alla società di distribuzione.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

## **Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate**

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo nella misura in cui è probabile il loro futuro recupero. Nella valutazione delle imposte anticipate si tiene conto del periodo di pianificazione aziendale per il quale sono disponibili piani aziendali approvati.

## CONTENZIOSI LEGALI E FISCALI

Non si rilevano **contenziosi legali** con un concreto rischio di condanna in capo ad AMG Gas atteso che, allo stato, vi sono solo poche controversie nelle quali la Società è stata citata in giudizio e riguardano oltre ai giudizi già indicati nel bilancio dello scorso anno, anche altri contenziosi instaurati contro AMG Gas nel corso dell'esercizio che non hanno un particolare ingente valore. I principali sono:

- giudizio per un presunto risarcimento del danno - che parte avversa quantifica in circa 20.000 euro - derivante da un accertamento per manomissione al misuratore verificato dal Distributore Locale nell'anno 2016, che ha determinato la quantificazione di consumi fraudolenti contestati dal cliente (passato ad altra società di vendita dopo aver pagato ad AMG Gas la fattura dei consumi conseguenti all'accertamento), per il quale si deve comunque chiamare in causa il Distributore Locale (che con l'accertamento ha effettuato una ricostruzione dei consumi e generato di conseguenza l'emissione della fattura oggetto di contestazione) al fine di garantire AMG Gas da quanto operato e richiesto al cliente finale;
- giudizio per risarcimento del danno (pendente in appello) di circa 5.000 euro presuntivamente subito da una cliente per uno *switch* di una fornitura non richiesto ove AMG Gas è stata convenuta insieme ad un'altra società di vendita che, a dire del cliente, avrebbe attivato la fornitura senza il suo consenso (in danno quindi della stessa AMG Gas che avrebbe perso il cliente);
- giudizio di contestazione di una fattura di conguaglio in ragione di una eccepita prescrizione relativa alla mancata lettura del contatore;
- alcuni giudizi di risarcimento danni pendenti avanti il Tribunale e il Giudice di Pace di Palermo per importi esigui.

Pertanto, non si ritiene necessario procedere ad accantonamenti a copertura di eventuali rischi relativi a contenziosi legali, poiché improbabili e comunque remoti nell'accadimento.

La Società non ha **contenziosi fiscali** in essere né altre pendenze fiscali pertanto nessun fondo rischi è stato appostato in bilancio.

### Attività potenziali

Sussistono delle azioni giudiziarie per il recupero di crediti ancora in corso e che non hanno avuto, nel corso del 2019, particolari sviluppi. Si precisa solo che, nell'esercizio, per un cliente con un'ingente morosità per cui era intervenuta sentenza dichiarativa di fallimento, dopo essere stato riconosciuto in favore della Società, a seguito dell'analisi di detti crediti nelle procedure fallimentari, un credito di 300 migliaia di euro in via privilegiata ipotecaria (su di un bene immobile acquisito all'attivo fallimentare), si è ancora in attesa della definizione di tale fallimento per valutare il piano di riparto che sarà proposto dalla curatela del fallimento.

## ALTRE NOTIZIE

### Rapporti infragruppo e con parti correlate

Nel prosieguo sono evidenziati i rapporti con la capogruppo Edison Spa, a sua volta controllata da Electricité de France Sa (con sede a Parigi 22-30, Avenue de Wagram, Francia), con AMG Energia e con le società da queste controllate e controllanti. AMG Gas riceve le seguenti prestazioni da parte della capogruppo Edison Spa e da società da questa controllate o di essa controllanti:

- acquisto di gas da Edison Energia, società controllante;
- acquisto e distribuzione di energia elettrica da Edison Energia, società controllante;
- *service* (da settembre 2010) da Edison Spa relativamente a tutti i servizi in campo amministrativo, legale, fiscale, di tesoreria e segreteria societaria forniti dalla struttura della stessa Edison Spa; il coordinamento avviene proprio nell'ambito delle suddette funzioni seguendo le scelte di Gruppo e adattandole di volta in volta alle necessità e peculiarità proprie di AMG Gas;
- rapporto di conto corrente con Edison Spa; il tasso di interesse attivo applicato al suddetto rapporto è l'Euribor a 3 mesi, se positivo, o nullo, se negativo, più uno *spread* di 0,125%, mentre quello passivo è regolato all'Euribor a 3 mesi, se positivo, o nullo, se negativo, più uno *spread* del 0,75%. Il saldo netto degli oneri e proventi finanziari su detto rapporto nel 2019 è risultato negativo per 32 migliaia di euro;
- la Società, avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 73, terzo comma del DPR 633/1972, aderisce al consolidato IVA del gruppo Edison, provvedendo a trasferire trimestralmente ad Edison Spa i saldi a credito e a debito derivanti dalle liquidazioni IVA, ricevendone l'accredito o l'addebito sul conto corrente *intercompany*. La liquidazione IVA relativa al quarto trimestre 2019 presenta un saldo a debito di 1.090 migliaia di euro;
- la Società, avvalendosi delle disposizioni di cui agli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986 (TUIR), ha rinnovato l'adesione al consolidato fiscale nazionale IRES che la società Transalpina di Energia ha instaurato per il triennio 2019-2021 con le proprie società controllate, sottoscrivendo con la stessa un apposito accordo bilaterale al fine di regolare i reciproci rapporti derivanti dall'instaurazione del consolidato. Il regime di tassazione del consolidato fiscale comporta la determinazione di un unico reddito imponibile di gruppo ai fini IRES, quale sommatoria degli imponibili IRES (positivi o negativi) determinati secondo le regole ordinarie e tenuto conto di alcune rettifiche di consolidamento. La liquidazione e il versamento dell'imposta di gruppo deve essere effettuata dalla sola società consolidante, fatta salva la relativa regolazione finanziaria con le società controllate. A fine esercizio il saldo a debito è pari a 1.099 migliaia di euro.

Inoltre, AMG Gas intrattiene rapporti di natura economica e contrattuale con AMG Energia relativamente a servizi di gestione e amministrazione del personale, servizi informatici, di fruizione uffici, di gestione sistema qualità e di posta e protocollo aziendali. I servizi sono regolati a condizioni normali di mercato. Nella qualità di gestore del servizio di distribuzione di gas naturale nel comune di Palermo, AMG Energia fornisce ad AMG Gas, società addetta alla vendita di gas naturale, il servizio di distribuzione di gas e realizza, per la stessa, i lavori di allacciamento alla rete per i clienti finali. Il suddetto rapporto è regolato economicamente in base alle tariffe stabilite dall'ARERA. La tabella che segue riepiloga sinteticamente il saldo dei rapporti sopracitati.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Edison Spa	Edison Energia Spa	Transalpina di Energia Spa	AMG Energia Spa	<b>Totale</b>
Crediti diversi	-	-	-	85	<b>85</b>
Debiti finanziari	(1.799)	-	-	-	<b>(1.799)</b>
Debiti commerciali	-	(4.645)	-	(6.586)	<b>(11.231)</b>
Debiti diversi	(1.194)	-	(1.099)	(58)	<b>(2.351)</b>
<b>Totale rapporti patrimoniali</b>	<b>(2.993)</b>	<b>(4.645)</b>	<b>(1.099)</b>	<b>(6.559)</b>	<b>(15.296)</b>
Ricavi	-	-	-	148	<b>148</b>
Costi	(182)	(29.835)	-	(22.014)	<b>(52.031)</b>
Proventi (oneri) finanziari	(32)	-	-	25	<b>(7)</b>
Imposte d'esercizio	-	-	10	-	<b>10</b>
<b>Totale rapporti economici</b>	<b>(214)</b>	<b>(29.835)</b>	<b>10</b>	<b>(21.841)</b>	<b>(51.880)</b>

**Compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale**

L'Assemblea del 9 marzo 2019 ha deliberato i seguenti emolumenti per i componenti del Consiglio di Amministrazione: per ciascun amministratore 27.000 euro su base annua. Inoltre, al Presidente è stato attribuito, per la carica, un ulteriore compenso fisso di 20.000 euro su base annua e all'Amministratore Delegato un ulteriore compenso articolato in una componente fissa, pari a 55.000 euro su base annua, ed una componente variabile di massimi 30.000 euro annui per il triennio della carica da commisurare alla realizzazione di specifici obiettivi annualmente assegnati dal Consiglio di Amministrazione e maggiorato dei relativi oneri sociali. Tenuto conto di quanto sopra indicato, i compensi su base annua sono risultati i seguenti:

- per il Presidente, complessivi 47.000 euro;
- per l'Amministratore Delegato, complessivi 112.000 euro;
- per ciascuno degli altri amministratori, 27.000 euro.

La stessa Assemblea del 9 marzo 2019 ha deliberato i seguenti emolumenti su base annua per i componenti del Collegio Sindacale: per il Presidente 15.000 euro e per ognuno dei due Sindaci effettivi 12.000 euro.

**Compensi alla Società di Revisione**

Il bilancio al 31 dicembre 2019 che sottoponiamo alla Vostra approvazione è oggetto di revisione legale da parte della società di revisione Deloitte & Touche Spa. Il corrispettivo attribuito alla Società è di complessivi 40.000 euro, di cui 22.000 euro per la revisione legale del bilancio e la verifica della regolare tenuta della contabilità e 18.000 euro per lo svolgimento delle altre attività di verifica.

**Indicazioni richieste dalla Legge n. 72 del 19 marzo 1983 – art. 10**

In assenza di rivalutazione obbligatoria e in mancanza di rivalutazioni monetarie, la Società non dettaglia le immobilizzazioni materiali come richiesto dall'articolo 10 della citata legge.

**Crediti, debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reale**

Come già illustrato nel contesto delle singole voci di bilancio, non vi sono crediti la cui durata residua sia superiore a cinque anni. Essenzialmente tutti i crediti e i debiti sono esigibili entro il prossimo esercizio.

**Informazioni ai sensi Legge 124/2018 art. 1, comma 125 e 129**

Si segnala che la Società nel corso dell'esercizio non ha incassato alcuna erogazione, contributo, incarichi retribuiti e vantaggi economici da enti o agenzie o società di controllo pubblico.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2019.

## PERSONALE DIPENDENTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato pari a 25,8 unità. Le assunzioni si riferiscono all'ingresso di 3 unità specializzate mentre le dimissioni si riferiscono all'uscita nell'anno di 2 unità.

Nella tabella che segue si riportano le informazioni relative al numero dei dipendenti ripartiti per categorie:

	31.12.2018	Assunzioni	Dimissioni	31.12.2019
Impiegati e quadri	24	3	(2)	25
<b>Totale personale dipendente</b>	<b>24</b>	<b>3</b>	<b>(2)</b>	<b>25</b>

I rapporti con le OO.SS. (organizzazioni sindacali) sono stati finalizzati a incontri sull'andamento societario, il clima del personale e l'informativa sui premi di risultato; ricordiamo a tale proposito che per i premi di risultato del 2019 è stata riconfermata integralmente l'intesa del 12 giugno 2014 per ciò che concerne sia i parametri di redditività e produttività sia l'impianto economico-normativo con l'integrazione della facoltà di commutare parte del premio in prestazioni di *welfare*.

### Adempimenti in materia di sicurezza

La Società tiene sotto controllo le problematiche relative alla sicurezza eseguendo, attraverso il suo RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione), le seguenti attività:

- verifiche periodiche nei locali aziendali, per controllare gli *standard* di sicurezza congiuntamente con il RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza);
- colloqui con il personale, per mostrare la sensibilità aziendale sui problemi relativi alla sicurezza congiuntamente con il RLS;
- coinvolgimento del personale, per migliorare gli *standard* di sicurezza nei locali aziendali;
- colloqui con il personale di informazione;
- tenuta sotto controllo degli adempimenti propri del datore di lavoro previsti dal D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni;
- verifica degli *standard* di sicurezza di tutti i fornitori che prestano la loro opera all'interno dei locali aziendali;
- rapporti con AMG Energia, che eroga il *service* relativo ad utilizzo locali di lavoro e attrezzature informatiche, per verificare, proporre e attuare azioni per migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro.

**Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

In relazione all'attività di direzione e coordinamento, e ai sensi dell'art. 2497 bis, si riportano i dati dell'ultimo bilancio approvato di Edison Spa.

**Edison Spa**

Sede legale	Milano
Capitale sociale al 31 dicembre 2018 (in milioni di euro)	Euro 5.377.000.671,00 31.12.2018
Ricavi di vendita	7.024
Margine operativo lordo	159
Risultato operativo	7
Risultato prima delle imposte	58
Utile (perdita) dell'esercizio	55
Capitale investito netto	5.036
Patrimonio netto	5.242
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	(206)

**Prospetto delle voci di patrimonio netto ai sensi articolo 2427, n° 7-bis Codice Civile**

Descrizione delle voci che compongono il patrimonio netto	Importo a bilancio (euro)	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile per la distribuzione 2019 (euro)	Quota disponibile per la distribuzione 2018 (euro)	Quota disponibile per la distribuzione 2017 (euro)
Capitale sociale	100.000	-	-	-	-
<b>Riserve di utili:</b>					
Riserva legale	1.428.431	B	-	-	-
Utili portati a nuovo	6.233.414	A, B, C	6.233.414	5.505.128	4.644.545

Legenda - Possibilità di utilizzazione: A: per aumento di capitale B: per copertura di perdite C: per distribuzione ai soci D: riserve in sospensione di imposta, in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito della società

**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Signori Soci,

unitamente all'approvazione del bilancio nel suo insieme e nelle singole appostazioni ed alla relazione sulla gestione, Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio di euro 2.841.600,00, tenuto conto del disposto dell'art.30 dello statuto, nel seguente modo:

- a) a Riserva Legale il 5% e quindi euro 142.080,00
- b) a dividendi: euro 2.000.000,00  
da distribuire ai soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale e quindi:
  - a. al socio Edison Energia (80%) euro 1.600.000,00
  - b. al socio AMG Energia (20%) euro 400.000,00
- c) il residuo a utile a nuovo euro 699.520,00

Avuto riguardo all'effettiva disponibilità di liquidità, anche in relazione all'incasso dei crediti, e alle esigenze finanziarie correnti e prospettive della Società, Vi proponiamo che una quota del dividendo, pari a complessivi euro 1.000.000,00, sia messa in pagamento in data 20 marzo 2020, nonché di demandare al Consiglio di Amministrazione di stabilire, sempre avuto riguardo all'effettiva disponibilità di liquidità e alle esigenze finanziarie correnti e prospettive della Società, la data di pagamento della rimanente quota di euro 1.000.000,00 da effettuare comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2020.

Palermo, 5 febbraio 2020

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Vincenzo Costantino